

# IL SEGRETO DI PULCINELLA

## **"NON S'HA DA FARE" LA PUBBLICAZIONE DELLA DECISIONE UE SU ITA**

Secondo la DG Competition e le autorità italiane coinvolte "non s'ha da fare" la pubblicazione della decisione assunta dalla UE il 10 settembre 2021 su ITA: solo ai Migliori al Governo è concesso di conoscerne il contenuto mentre agli altri è negato l'accesso sia alla versione integrale, sia ad un estratto depurato dalle informazioni strettamente industriali.

E' lapidaria la comunicazione con cui la UE ha negato l'accesso a tale documento alla Cub Trasporti e ad AirCrewCommittee che, a quasi 4 mesi dalla decisione della UE, hanno richiesto di poter visionare un atto che resta vergognosamente secretato.

## **UN DECRETO VOTATO AL BUIO**

Che non si tratti di un *papello* qualsiasi è evidente, visto anche che la decisione della UE su ITA è posta alla base dell'art. 7 del *Decreto della Vergogna* (Decreto Legge n. 120 del 2021 – Decreto Infrastrutture e Trasporti) con cui il **Governo**, con il deplorable consenso al buio del Parlamento italiano, **ha provato ad aggirare le norme italiane ed europee, per tentare di permettere ad ITA di cannibalizzare "singoli beni" o "parti di rami d'azienda" di Alitalia, senza, però, imbarcare il personale AZ.**

## **LA FOGLIA DI FICO**

L'irregolarità dell'iter intrapreso dal Parlamento per la conversione dell'art. 7 del *Decreto della Vergogna* è comprovato anche dall'invito del Presidente della Camera a Draghi a non forzare le regole dell'attività parlamentare, imponendo la secretazione degli atti messi in votazione: una "foglia di fico" che non nasconde né l'irresponsabilità dei deputati (...eppoi dei senatori!) ad approvare una legge senza conoscerne il contenuto, né l'imbarazzante indulgenza di una delle massime cariche dello Stato a consentire il *varo al buio* alla Camera di una norma che rischia di ipotecare il futuro di migliaia di lavoratori AZ.

## **LA CORTE COSTITUZIONALE ED IL PASTICCIO ISTITUZIONALE**

In attesa che sull'intera vicenda si esprimerà anche la **Corte Costituzionale**, a fronte di un ricorso sulla nullità del voto parlamentare al buio che sottoscriverà il **Sen. De Falco**, si spera, insieme ad altri senatori e deputati, con il sostegno della Cub Trasporti, di AirCrewCommittee, di Navaid ed Usb, sono evidenti le ragioni del *pasticcio istituzionale* perpetrato dal *nostrano* legislatore, con la complicità delle istituzioni europee: **il SEGRETO DI PULCINELLA serve solo a coprire le responsabilità del Governo dei Migliori nel far decollare una nano-compagnia, contro gli interessi collettivi, del Paese e dei lavoratori.**

## **UNA SCELTA IRRESPONSABILE DEL GOVERNO, SOSTENUTA DALLA UE**

D'altra parte la nascita di ITA, piccola e priva di prospettive, non è una scelta imposta dal destino, né da uno dei tanti odiosi trattati con cui si sta lastricando la infernale strada per la costruzione di una Europa dei capitali e del libero mercato: **è una decisione assunta autonomamente dalla politica italiana** (...come anche l'indifferenza per le sorti di Air Italy), **con il plauso delle istituzioni europee, per l'incapacità di difendere sia il futuro dei lavoratori e delle loro famiglie, sia gli interessi collettivi.**

### **Con ITA il Governo ha deciso di:**

- rinunciare, nonostante l'impegno economico pubblico, a danno dell'occupazione e della sostenibilità dell'intero comparto aereo-aeroportuale, alla nascita di una vera Compagnia di Bandiera italiana, in grado di **sostenere il turismo ed il traffico merci** da/per l'Italia, uno dei principali paesi manifatturieri d'Europa;
- varare, con il consenso delle OO.SS. che hanno abdicato al loro ruolo, un vero e proprio **esperimento sociale**, per cancellare il contratto nazionale, falsamente recuperato da accordi sindacali che hanno inferto un taglio draconiano alle retribuzioni dei lavoratori e un peggioramento concreto alle condizioni di lavoro.

## **UNA IRRESPONSABILE MANCANZA DI PIANIFICAZIONE: UN PAESE IN VETRINA**

La recente cronaca sta lasciando emergere ciò che era immaginabile: nel silenzio generale, mentre si sta per concretizzare l'assalto a ciò che è rimasto dei settori di terra di Alitalia (handling e manutenzione), si prepara l'assalto delle maggiori compagnie europee a quanto ITA, in assoluta continuità, ha ereditato da Alitalia.

Analoga assenza di un intervento di sistema da parte del Governo è altrettanto evidente nell'intero comparto aereo-aeroportuale-indotto: **È URGENTE COSTRUIRE UNA GRANDE MANIFESTAZIONE IN GRADO DI RIMETTERE AL CENTRO DELL'AGENDA POLITICA DEL PAESE IL FUTURO DI UN SETTORE STRATEGICO E DI MIGLIAIA DI LAVORATORI.**